



Camera di Commercio
Benevento

GIUNTA CAMERALE
RIUNIONE DEL 3/03/2020

DELIBERA N. 13

	Presente	Assente
1. Presidente: Campese Antonio	X	
2. Vice Presidente: Grasso Aurelio Damiano Raffaele	X	
3. Componente : Alviggi Gianluca	X	
4. " : Catalano Antonio		X
5. " : Pastore Michele	X	

Collegio dei Revisori dei Conti

	Presente	Assente
1- Presidente : dott. Francesco Evangelista	X	
2 - Componente: rag. Luigi Patitucci		X
3- " : dott. Cosimo Cecere		X

Oggetto: Nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza ai sensi dell'art. 1, comma 7, L. 190/2012 e s.m.i.

Il Presidente riferisce che la figura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) è regolata nella legge 6 novembre 2012, n. 190 che - nel precisare che ogni amministrazione approvi un Piano triennale della Prevenzione della Corruzione che valuti il livello di esposizione degli uffici al rischio e indichi gli interventi organizzativi necessari per mitigarlo - stabilisce che la predisposizione e la verifica dell'attuazione di detto Piano sono attribuite ad un Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il ruolo e i poteri di tale figura sono stati ulteriormente ampliati dal legislatore con il d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, correttivo della richiamata legge 190 del 2012, che ha assegnato al RPCT, di norma, anche le funzioni di Responsabile per la trasparenza. L'ANAC, ha peraltro, operato una ricognizione delle norme rilevanti sul RPCT, nella delibera n. 840 del 2 ottobre 2018 recante «Parere sulla corretta interpretazione dei compiti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)». Il Presidente fa presente che l'art. 1, co. 7, della l. 190/2012, come novellato dall'art. 41, co. 1, lett. f) del d.lgs. 97/2016, prevede che l'organo di indirizzo individui il RPCT, di norma, tra i dirigenti di ruolo in servizio e segnala, inoltre, che il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dall'ANAC con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, ha previsto *“l'esigenza che il RPCT abbia adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione, che sia dotato della necessaria autonomia valutativa, che non sia in una posizione che presenti profili di conflitto di interessi”* e la *“necessità che il RPCT debba rivestire un ruolo tale da poter adeguatamente svolgere le proprie attività e funzioni con effettività e poteri di interlocuzione reali con gli organi di indirizzo e con l'intera struttura amministrativa. Laddove possibile, pertanto, è altamente consigliabile mantenere l'incarico di RPCT in capo a dirigenti di prima fascia, o equiparati”*. A tal riguardo, il Presidente comunica che, con il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 18 dicembre 2019 sono state affidate, in convenzione, le funzioni di Segretario Generale della Camera di Commercio di Benevento al dott. Luca Perozzi, Segretario Generale anche della Camera di commercio di Avellino, fino alla costituzione della nuova Camera di commercio industria artigianato e agricoltura Irpinia Sannio.

Il Presidente ricorda, infine, che, in assenza di Segretario Generale, con delibera di Giunta camerale n. 17 del 31 marzo 2017, era stato individuato, *“ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012 e in linea con quanto previsto nel piano nazionale Anticorruzione, approvato con determinazione dell'ANAC n. 831 del 3 agosto 2016, la dott.ssa Rossella Paolisso, Responsabile del Servizio II della Segreteria Generale quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente”*.

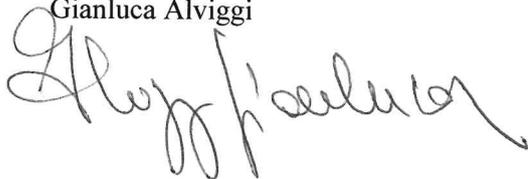
LA GIUNTA CAMERALE

- udito il Presidente;
- letti:
 - l'art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012 che stabilisce che *“L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.”*
 - la delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, con la quale l'ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 (PNA);
 - delibera n. 840 del 2 ottobre 2018, con la quale l'ANAC ha operato una ricognizione delle norme rilevanti sul RPCT;
- considerato che il responsabile della prevenzione della corruzione provvede anche, ai sensi del comma 10 del citato art. 1 della l. n. 190/1992:
 - a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
 - b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
 - c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione dei dipendenti pubblici chiamati ad operare nei settori in cui è più elevato, sulla base dei piani adottati dalle singole amministrazioni, il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- considerati, altresì, gli artt. 14 e 15 della legge 580/93 e smi;
- preso atto che, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Giunta camerale, svolge le funzioni di segretario della seduta, il componente più giovane, essendo il Segretario Generale interessato;
- verificato il numero legale;
- a voti unanimi regolarmente espressi dai presenti

DELIBERA

- di individuare, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012 e in linea con quanto previsto nel piano nazionale Anticorruzione, approvato dall'ANAC, con determinazione dell'ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019, il dott. Luca Perozzi, Segretario Generale dell'Ente;
- di comunicare il nominativo del Responsabile della prevenzione della corruzione alla Autorità Nazionale Anticorruzione.

Il Segretario
Gianluca Alviggi



Il Presidente
Prof. Antonio Campese



AFFARI GENERALI E SEGRETERIA

Si attesta che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 36 dello Statuto, è stato pubblicato sul sito internet dell'Ente - Albo camerale - per sette giorni consecutivi dal _____ al _____ e non sono state prodotte opposizioni.

Sede, _____

Il Responsabile del procedimento
dott.ssa Rossella Paolisso